

Carmignano di Brenta

Acqua, preziosa risorsa del territorio

Intervento del presidente Sonza

Nell'ambito del dicembre culturale a Carmignano di Brenta, la sera del 5 dicembre scorso è stata presentata la pubblicazione sulla storia della transumanza a cura del prof. Alberto Golin.

Il moderatore è stato il consigliere di Carmignano con delega all'Agricoltura, Andrea Bombonati. Dopo l'introduzione del sindaco Alessandro Bolis e l'illustrazione del

libro da parte dell'autore, sono intervenuti Sergio Varini, Claudio Marangoni e il nostro presidente, rag. Enzo Sonza, che ha parlato delle risorse idriche del territorio con particolare riferimento alle



risorgive e al contesto dei prati stabili irrigui del destra Brenta, zona in cui la transumanza ha radicate tradizioni.

“Si tratta di zone”, ha ricordato il presidente Sonza, “che dal punto di vista agricolo e paesaggistico sono uniche, e che fondano la loro realtà sulla presenza d’acqua proveniente dal vicino Brenta e dalla falda sotterranea alimentata dallo stesso fiume.

Sono presenti in loco numerosi canali consortili e relativi manufatti e impianti, e un tempo le risorgive sgorgavano copiose, denotando l'area come particolarmente ricca da questo punto di vista. Tuttavia l'evoluzione socio-economica ha portato a un notevole abbassamento delle falde e le risorgive sono state le prime a risentirne, con notevole riduzione delle loro portate di affioro. Questo sta diventando un problema sempre più grave”, ribadisce Sonza, “come segnalato da tempo dal Consorzio. Il mio predecessore cavalier Giuseppe Dellai, che proveniva da questo territorio, aveva fatto su questo delle vere e proprie battaglie per la difesa dell'acqua, il bene più prezioso. Ancora adesso ribadiamo come Consorzio la necessità di ricaricare le falde e di tesaurizzare l'acqua con idonee opere che abbiamo sottoposto all'attenzione della politica e che auspichiamo trovino il giusto riscontro e la conseguente attuazione. Tra queste opere il serbatoio del Vanoi è una delle più importanti sia per la prevenzione del rischio idraulico che come scorta d'acqua per i momenti di siccità, nonché per favorire nel fiume i deflussi ecologici che le direttive europee richiedono”.

